

Presentazione progetto di studio e autofinanziamento 2016:

“Cos'è la destra, cos'è la sinistra?”

Questo progetto parte da una conversazione con mia sorella minore, in un momento in cui provo a chiedere la sua opinione su argomenti politici, lei mi guarda stranita e mi dice “Eh, io non so che differenze ci siano tra destra, sinistra o centro. Non ci capisco nulla”. E questo, ultimamente, mi capita sempre più spesso, con ragazzi più piccoli di me o miei coetanei.

Questo è il punto di partenza: sempre più spesso sentiamo di giovani spaesati, di giornalisti o politici che parlano di come la distinzione tra destra e sinistra sia sempre più inutile, labile, di come quello o quell'altro siano o meno di sinistra, o destra. Ebbene, io credo che questi concetti siano cambiati nel tempo, credo che siano cambiati nella concezione delle persone e che per questo motivo *dovremmo chiedere a tutti, e a noi stessi, cosa siano la destra e la sinistra.*

Quindi come tramutare tutto questo in autofinanziamento?

Questo progetto può, per l'appunto, essere diviso in **due parti: una di studio e raccolta dati, e una di vero e proprio autofinanziamento.**

Parte I: Raccolta dati e studio

La prima parte del progetto prevede la realizzazione di un **questionario standard** che verrà condiviso da chiunque verso chiunque (*), con qualunque mezzo a disposizione, nel quale saranno riportate diverse domande.

[Inoltre sarà effettuato un vero e proprio studio statistico su un campione scelto a caso di 100 persone. Per domande rivolgersi al responsabile statistico Daniele Aglio.]

Le domande riguarderanno:

livello di studio;

eventuali ruoli ricoperti all'interno di associazioni o partiti;

in quale ideologia ci si riconosce di più (destra, sinistra,...) e per quale motivo;

per quale motivo la politica è importante, se lo è;

il ruolo dell'Europa.

Il punto davvero importante sarà quello di far **compilare** questo modulo a più persone

possibili. Io l'ho già creato attraverso una funzione di Google, la quale permette, non solo di creare il modulo, e decidere in che modo permettere la risposta, ma anche di condividerlo via mail, come link e, infine, di organizzare tutte le risposte e analizzarle. E proprio qua inizia la parte più interessante, quella di vero e proprio studio.

Una volta raccolti tutti i dati (ci si prefigge di riuscire a farlo in qualche mese) si inizierà ad **analizzarli seriamente e statisticamente**. Di certo non sarò io a farlo. Abbiamo tra i nostri iscritti persone con buone conoscenze di statistica, di certo migliori delle mie.

Queste persone analizzeranno i dati fino a riuscire a restituire un'**indagine** interessante, non solo per gli addetti ai lavori, ma per tutti.

In questo modo riusciremo a vedere come le ideologie siano mutate nel tempo, come il voto può orientarsi in base al livello di studio, come una persona che si riconosce in una determinata ideologia sia influenzato nelle sue opinioni, e così via.

Una volta terminato questo step...

Parte II: autofinanziamento

Tutte le risposte saranno organizzate in maniera tale da restituire un **libricino**. Questo sarà composto di **due sezioni**: nella prima ogni persona avrà diritto ad una pagina che riporterà fedelmente le sue risposte, nell'altra ci sarà l'analisi di dati.

Una volta completato questo si potrà passare alla raccolta fondi.

Ci sono molti siti che ultimamente si occupano di **crowdfunding**, cioè di raccolta fondi per determinati progetti meritevoli di attenzione. Uno, in particolare, si occupa di "Buona politica" ed è **Shinynote**.

Buona Politica

Il crowdfunding per la politica, semplice, trasparente e sicuro.

Buona Politica è un'iniziativa promossa da Shinynote per favorire la raccolta fondi online (e la ricerca di volontari) per organizzazioni e movimenti politici.

Buona Politica è un servizio che offre massima trasparenza nella gestione dei fondi raccolti. L'importo raccolto attraverso Shinynote viene visualizzato in tempo reale all'interno della pagina di raccolta fondi e gli amministratori possono aggiornare i sostenitori durante la campagna di fundraising e al termine della stessa.

Attraverso questo sito sarà possibile, per tutti quelli che vorranno, procurarsi una copia del

libricino in questione, a partire da un certo prezzo. (Ovviamente sappiamo che per molti il pagare online non è il massimo, e per questi sarà possibile prenotare la propria copia in federazione, senza nessun disturbo.)

Come funziona il crowdfunding, però?

Ci si prefigge un budget minimo che si vuole raggiungere (faremo in modo che sia una cifra facilmente raggiungibile) e ogni persona potrà fare l'offerta che preferisce. Per diverse offerte ci sono diverse possibilità. Chi utilizza questi strumenti di solito promuove diverse "ricompense".

Esempio: (i prezzi sono completamente inventati)

Prezzo base del libricino in un basico PDF: 5€.

PDF + ringraziamento personalizzato: 10€.

Libricino vero e proprio: 15€.

E così via.

In questo modo ognuno potrà fare un'offerta secondo le proprie possibilità, aiutare il partito e la federazione, avere qualcosa in cambio e potrebbe essere un bel modo per sensibilizzare, coinvolgere e fare qualcosa di nuovo, mai fatto prima. Molte persone non possono, non sanno o non vogliono accedere ad una piattaforma di crowdfunding. La federazione di Cremona potrebbe occuparsi di raccogliere i soldi che gli iscritti saranno disposti a dare e, al termine del tempo necessario per la campagna di raccolta fondi, verserà tutto nello stesso momento.

Il progetto vuole fare in modo che non siano coinvolti solo i semplici iscritti, anzi! Vogliamo che sia un progetto proiettato il più possibile verso l'esterno. Inoltre, un altro punto a favore sarebbe il fatto che questo non richiederebbe alcun costo iniziale e tutto ciò che verrà raccolto sarà poi destinato alla Federazione di Cremona.

Immagino che le domande e i suggerimenti saranno molti. Quindi, per chi volesse farmele ora, molto volentieri, se no vi lascio il mio indirizzo email (sessaeleonora@gmail.com).

– Eleonora Sessa

Segreteria cittadina PD Cremona